

GIUSTIZIA: ANCHE IL TRIBUNALE DELL'AQUILA TRA LE SEDI PILOTA DELLA DIGITALIZZAZIONE

1 Luglio 2025



ROMA- Prosegue il processo di digitalizzazione della giustizia con l'avvio della seconda fase di sperimentazione del Tribunale Online, la piattaforma sviluppata dalla Direzione generale per i servizi applicativi del Ministero della Giustizia, con il supporto dei fondi Pon Governance 2014-2020 e in linea con gli obiettivi del PNRR. Dopo l'esordio del primo marzo 2024, che ha introdotto il deposito telematico in alcuni procedimenti di volontaria giurisdizione (come amministrazione di sostegno, gestione di eredità giacente e nomina del curatore), da oggi - 1° luglio 2025 - la sperimentazione si amplia con nuove istanze disponibili online. Tra queste, la nomina del cancelliere o notaio per l'inventario, l'autorizzazione alla vendita di beni ereditari, la proroga per l'inventario e le autorizzazioni del giudice tutelare per atti di straordinaria amministrazione.

Cresce anche il numero delle sedi coinvolte: Roma entra nel gruppo dei Tribunali pilota, che comprende L'Aquila, Catania, Catanzaro, Marsala, Napoli Nord, Trento e Verona. Il portale, accessibile da qualsiasi dispositivo e dotato di un'interfaccia intuitiva, prevede un'area pubblica informativa e una riservata, nella quale i cittadini - previa autenticazione tramite SPID, CIE o CNS - possono inviare istanze e seguirne lo stato.

“Con questa nuova fase, il Tribunale Online si arricchisce di funzionalità pensate per semplificare ulteriormente l'accesso alla giustizia. Nei prossimi mesi sono previsti ulteriori sviluppi per estendere gradualmente il servizio a livello nazionale”, spiega il ministero in una nota.